

Il centrodestra nel marasma Solo a Torino si trova l'intesa

Correrà alle amministrative Osvaldo Napoli. Per il resto, Milano in bilico e a Roma Salvini stoppa Bertolaso, il nome proposto dal Cavaliere

AMEDEO LA MATTINA
ROMA

Non è stata una cena proprio tranquilla quella di domenica sera a Milano dopo il derby. Berlusconi e Salvini sono arrivati rilassati, soddisfatti e contenti per la vittoria del Milan sull'Inter. Ad attenderli c'erano Giorgia Meloni e Ignazio La Russa. Un vertice per discutere di candidature alle amministrative rimandato di settimana in settimana. Quando è stato aperto il capitolo Roma l'atmosfera si è fatta tesa. Il Cavaliere ha insistito sul nome di Bertolaso, ma sull'ex capo della Protezione civile sono calati il veto di Matteo e i dubbi di Giorgia. La sua situazione processuale non è ancora definita. Anzi potrebbe definirsi a ridosso del voto mettendo la coalizione in imbarazzo. «Allora Marchini con il quale andremmo sicuramente al ballottaggio», ha rilanciato il leader di Fi. Non se ne parla: per la Meloni non fa parte del centrodestra. Ma nemmeno lei è pronta a candidarsi, anche perché adesso aspetta un figlio, è al terzo mese, partorirebbe a poche settimane dal voto. Fare una campagna elettorale così impegnativa in queste condizioni è sconsigliabile. L'ex ministra ha detto che ne

parlerà con il suo compagno e con il medico, ma è difficile che possa essere lei a rappresentare il centrodestra nella corsa per il Campidoglio. Un nome però lei l'ha fatto, quello Fabio Rampelli, uomo forte su Roma di Fratelli d'Italia: una candidatura comunque di destra, non di grande popolarità, ma neanche il Dem Giachetti e i nomi grillini che girano lo sono. Berlusconi lo avrebbe scartato subito, immaginando la ribellione che si scatenerrebbe tra i moderati del suo partito, già contrari alla stessa Meloni.

Non è andato meglio il capitolo Milano con i soliti nomi tenuti a bagnomaria, quelli del manager Stefano Parisi e il giornalista Alessandro Salusti. Più il primo che il secondo, ma Parisi ha da poco lanciato la sua nuova società Chili e non sembra disposto a fare politica. Ma è un volto molto noto a Milano e sarebbe il candidato perfetto da contrapporre una figura tecnica come Sala. Si aspettano infatti le primarie del Pd di sabato prossimo. E a proposito di primarie, l'argomento è stato messo sul tavolo da Giorgia Meloni: dovrebbero essere fatte dove non c'è un'intesa. Salvini non è contrario in linea di massima: so-

stiene però che non c'è più molto tempo. Berlusconi è totalmente contrario.

Qualche tassello comunque è stato messo. A Torino sarà Osvaldo Napoli a giocarsi una partita difficilissima. A Bologna Salvini incassa la candidatura di Lucia Borgonzoni. Il leader leghista è molto soddisfatto di avere strappato il sì di Berlusconi, che ora però dovrà vedersela con i suoi bolognesi che non voglio cedere il passo e accantonare Galeazzo Bignami.

C'è una questione che non è stata affrontata domenica sera ma che aleggia negli incontri tra le delegazioni del centrodestra. È quella della liste uniche nelle città dove si vota. Fi ha proposto di farle ovunque come prova generale del listone unico che dovrà essere fatto a causa dell'Italicum. Lega e Fdi hanno già detto di no. Gli azzurri hanno rilanciato la proposta per alcune città minori, come Trieste, Pordenone, Grosseto. La risposta è stata ancora no. Leghisti e Fratelli d'Italia vogliono misurarsi, vedere i numeri veri nelle urne. In particolare la Lega che punta alla leadership nazionale. Pensano che gli azzurri vogliono evitare proprio questa conta e nascondere la loro debolezza elettorale nelle liste uniche.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Il risiko dei nomi



Rampelli

La Meloni l'ha proposto come candidato a Roma



Bertolaso

Berlusconi vorrebbe lui a Roma, ma Salvini e Meloni l'hanno stoppato



Torino

Sarà Osvaldo Napoli a sfidare Piero Fassino (Pd) e Chiara Appendino (M5S)

A Bologna

Salvini incassa la candidatura di Lucia Borgonzoni, col sì di Berlusconi; che ora però dovrà vedersela con i suoi bolognesi che non vogliono accantonare Galeazzo Bignami